

RIFERIMENTI E COMPETENZE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Decreti Ministeriali per il CLIL nella Scuola Secondaria di Secondo Grado

L'implementazione del CLIL nella scuola secondaria di secondo grado è regolata da decreti specifici, che ne stabiliscono l'obbligatorietà e i requisiti per i docenti:

1. DPR n. 88/2010

- Riordino degli istituti tecnici: prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera durante il **quinto anno**.

2. DPR n. 89/2010

- Riordino dei licei: stabilisce che nei licei (escluso il liceo linguistico) una DNL sia insegnata in lingua straniera durante il **quinto anno**.
- Nei licei linguistici, il CLIL può essere introdotto già dal **terzo anno** e può coinvolgere più discipline.

3. DM n. 249/2010

- Articolo 14: definisce il percorso di formazione degli insegnanti per il CLIL, stabilendo che i docenti delle DNL debbano acquisire:
 - **Competenze linguistiche di livello C1 (QCER);**
 - **Competenze metodologiche specifiche per il CLIL** attraverso corsi universitari o master di almeno 60 CFU.

4. Decreto Dipartimentale n. 1511 del 23 giugno 2022

- Disciplina i corsi di perfezionamento per la metodologia CLIL, rivolti ai docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Competenze Richieste ai Docenti CLIL della Scuola Secondaria di Secondo Grado

1. Competenze linguistiche

- **Livello minimo richiesto: C1** del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).
 - Questo livello permette di:
 - Comunicare in modo fluente e naturale su argomenti complessi legati alla disciplina;
 - Gestire lezioni interamente in lingua straniera, inclusa la discussione e l'interazione con gli studenti.

2. Competenze metodologiche

- Progettare e realizzare moduli CLIL, con particolare attenzione a:
 - **Integrazione tra lingua e contenuto:** sviluppare competenze linguistiche (reading, writing, listening, speaking) e disciplinari in modo simultaneo;
 - Promuovere l'apprendimento attivo attraverso metodologie come:
 - **Task-based learning** (attività pratiche mirate);

- **Collaborative learning** (attività di gruppo);
- **Problem-solving.**
- Creare materiali didattici personalizzati, utilizzando fonti autentiche e risorse multimediali.
- Valutare le competenze in modo integrato, considerando sia gli obiettivi linguistici che quelli disciplinari.

3. Competenze digitali

- Uso di strumenti digitali per progettare e implementare lezioni CLIL:
 - Piattaforme di apprendimento (Google Classroom, Moodle);
 - Software interattivi per esercizi disciplinari in lingua (es. Kahoot, Quizlet);
 - Risorse multimediali (video, presentazioni interattive, infografiche).

4. Competenze trasversali

- Gestione della classe in un contesto bilingue, stimolando la partecipazione attiva e la motivazione degli studenti.
- Capacità di adattare il livello linguistico della lezione al livello degli studenti (B1-B2) senza perdere il rigore disciplinare.